



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 12 – Dicembre 2023

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Erasmus+: 4,3 miliardi di € a sostegno della mobilità e della cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport nel 2024.....	3
Nel 2024 i Corpi Europei di Solidarietà offriranno un sostegno alle persone bisognose grazie a una dotazione di 145 milioni di €.....	3
Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è consultabile dai cittadini.....	4
Al via, a gennaio 2024, “RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti associative, CSV e professionisti”.....	4
Protezione civile, come accedere ai contributi per le organizzazioni di volontariato.....	4
Terzo Settore, innovazione sociale e governance dei sistemi locali di welfare. 3° edizione del master.....	5
Beni confiscati, online l'avviso per l'assegnazione al Terzo settore.....	5
Approfondimento.....	6
Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale.....	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE.....	9
I NOSTRI SERVIZI.....	9

Notizie

[Erasmus+: 4,3 miliardi di € a sostegno della mobilità e della cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport nel 2024](#)

Lo scorso 28 novembre, la Commissione ha pubblicato l'[invito a presentare proposte 2024](#) nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa. Grazie a una **dotazione di 4,3 miliardi di EUR per il prossimo anno**, Erasmus+ continuerà a sostenere le esperienze transnazionali di alunni e studenti che frequentano istituti di istruzione superiore e di formazione professionale. Il programma offre inoltre opportunità a discenti adulti, educatori e personale, come pure ai giovani che partecipano a programmi di apprendimento non formale.

Per attenuare l'effetto dell'inflazione sui partecipanti che studiano all'estero e rendere possibile un'ampia partecipazione, il programma aumenterà il livello delle sovvenzioni di mobilità. Seguendo lo stesso approccio adottato per l'invito del 2023, gli importi delle sovvenzioni per il sostegno individuale destinato a chi studia all'estero saranno oggetto di un adeguamento del 5,9% per la maggior parte delle azioni di mobilità nell'invito del 2024, che si aggiungerà a un primo adeguamento del 12,27% già applicato nel 2023.

Nel 2024 il programma offrirà **maggiori incentivi per i viaggi sostenibili**, che a partire dal 2024 saranno presentati quale opzione predefinita. I partecipanti provenienti da zone remote, isole o aree dotate di reti ferroviarie insufficienti riceveranno una compensazione adeguata per l'utilizzo di tali modi di viaggio sostenibili. Contributi di viaggio saranno offerti per la prima volta anche per la **mobilità intraeuropea nell'ambito dell'istruzione superiore**.

Le attività di cooperazione nell'ambito di Erasmus+ continueranno a riunire persone e organizzazioni per lavorare alle quattro [priorità fondamentali](#) generali del programma: **inclusione, cittadinanza attiva e partecipazione democratica, transizioni verde e digitale**. Tali attività possono comprendere tanto il sostegno a progetti su piccola scala a livello locale quanto le alleanze transnazionali di università, i centri di eccellenza professionale e le accademie degli insegnanti Erasmus+.

Erasmus+ manterrà inoltre un ruolo chiave nella **promozione dei valori comuni dell'UE**. Tutti i beneficiari del programma e le attività da essi realizzate rispetteranno e promuoveranno i **valori della dignità umana e dei diritti umani, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e dello Stato di diritto**.

Nell'ambito di questo invito a presentare proposte di progetti Erasmus+, **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti** tramite le [agenzie nazionali Erasmus+](#) (in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi associati al programma) o [l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura \(EACEA\)](#).

[Nel 2024 i Corpi Europei di Solidarietà offriranno un sostegno alle persone bisognose grazie a una dotazione di 145 milioni di €](#)

Nel 2024 le **attività di volontariato** riceveranno un notevole impulso grazie a una nuova opportunità di finanziamento avviata dalla Commissione lo scorso 29 novembre. Un [nuovo invito a presentare proposte](#) nell'ambito dei **Corpi Europei di Solidarietà per il 2024** offrirà sostegno ai giovani in tutta l'UE e oltre che desiderano impegnarsi in attività di solidarietà. I **settori interessati** spaziano dalle azioni di inclusione sociale all'assistenza alle persone con minori opportunità, al contributo alle transizioni verde e digitale, alla partecipazione democratica e alla risposta alle sfide connesse alla salute.

Il bilancio indicativo per il 2024 ammonta a 145 milioni di € e finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e il **Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**, che contribuisce agli aiuti umanitari in tutto il mondo.

Il programma è aperto alle persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni per le attività di solidarietà rivolte alle sfide sociali, e tra i 18 e i 35 anni per il volontariato a sostegno di attività di aiuto umanitario al di fuori dell'UE. I giovani che desiderano partecipare alle attività devono registrarsi nel [portale dei Corpi Europei di Solidarietà](#), dove possono trovare le organizzazioni partecipanti. I gruppi di giovani registrati nel portale possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà gestiti da loro stessi.

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare domanda di finanziamento per svolgere attività nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà, sulla base di un marchio di qualità che certifichi la capacità di svolgere attività di solidarietà di alta qualità in linea con i principi, gli obiettivi e i requisiti. È possibile presentare domanda tramite le [agenzie nazionali dei Corpi Europei di Solidarietà](#) presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi associati (Islanda, Liechtenstein, Repubblica di Macedonia del Nord e Turchia) o - per azioni gestite a livello centrale, quali i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità o il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario - tramite [l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura](#).

[Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore \(RUNTS\) è consultabile dai cittadini](#)



A partire dal **13 dicembre 2023**, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è consultabile da parte di tutti i cittadini.

Alla [pagina dedicata di Servizi Lavoro](#), attraverso la funzione “Ricerca enti” è possibile visionare gratuitamente le informazioni (dati generali, composizione organi sociali, attività ecc.) e scaricare i documenti (statuti, bilanci, rendiconti delle raccolte fondi, ecc.) riguardanti oltre **119mila enti iscritti al RUNTS**, di cui più di 24mila entrati per la prima volta a far parte del Terzo Settore.

Non è necessario effettuare il log in con spid per accedere a questa funzione: chiunque può consultare le informazioni presenti nel Runts. Per ogni ente sarà possibile avere accesso non solo a tutti i dati informativi, ma anche alle attività, le cariche, il numero di dipendenti e volontari, l’iscrizione al 5 per mille, la nomina di eventuali organi di amministrazione, controllo e revisione, e soprattutto accedere a tutti gli allegati disponibili, tra cui atto costitutivo, statuto, provvedimento di iscrizione e bilancio ed eventuale bilancio sociale.

In tal modo, il RUNTS diventa quindi uno **strumento di pubblicità e trasparenza per il cittadino**.

[Al via, a gennaio 2024, “RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associate, CSV e professionisti”](#)

Avrà inizio, a **gennaio 2024**, “RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associate, CSV e professionisti”: **il secondo ciclo di “Formazione e ricerca intervento” gratuito e online**, promosso da Unioncamere e realizzato dalla Fondazione Terzjus.

Nell’ambito del progetto di formazione e ricerca intervento – “Il RUNTS, il Registro delle imprese e gli altri strumenti di promozione degli ETS e delle imprese sociali” – si è tenuto nel mese di ottobre il primo ciclo formativo destinato ai funzionari del Runts e delle Camere di commercio. Hanno partecipato più di 200 funzionari e dirigenti provenienti dalle diverse Regioni d’Italia e dalle sedi territoriali delle Camere.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2024, sarà avviato il secondo ciclo formativo costituito da sei moduli formativi per un totale di 15 ore **dedicato specificamente ai responsabili ed esperti delle Reti associative, dei Centri di servizio del volontariato e ai professionisti**.

Il [Percorso formativo](#) mira ad aggiornare i responsabili e funzionari delle Reti Associate del terzo Settore, dei Centri Servizi per il Volontariato e i liberi professionisti che supportano e accompagnano gli Enti del Terzo Settore per la registrazione nel RUNTS e li assistono informandoli sull’evoluzione del quadro normativo e delle strumentazioni tecniche, prospettando tutte le potenzialità della Riforma e le sue possibili evoluzioni, miglioramenti e sviluppi.

Le iscrizioni dovranno essere esclusivamente comunicate all’indirizzo mail formazionecamerale@unioncamere.it, allegando la [scheda per iscrizione](#) compilata in ogni sua parte e indicando in oggetto della mail: “Percorso Formativo RUNTS – Professionisti”.

Per le informazioni relative all’iscrizione e partecipazione è possibile contattare la Segreteria organizzativa al 06 4704353, oppure scrivere a: segreteria@terzjus.it.

A quanti avranno preso parte a tutti i moduli sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**.

[Protezione civile, come accedere ai contributi per le organizzazioni di volontariato](#)

È possibile presentare, **fino al prossimo 31 dicembre**, la richiesta per la concessione di [contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile](#). La misura vuole **favorire la crescita qualitativa del volontariato**, così come previsto dall’art. 37 dlgs n. 1 del 2018 ed è gestita dal Dipartimento della Protezione Civile.

I contributi possono essere richiesti da:

- enti del Terzo settore iscritti nell’elenco centrale del volontariato di protezione civile istituito presso il Dipartimento della protezione civile;
- enti del Terzo settore, compresi i gruppi comunali, iscritti negli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile istituiti presso le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

In particolare, **possono essere erogati contributi per progetti finalizzati:**

- al potenziamento di attrezzature e mezzi;
- al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari;
- alla diffusione della cultura della protezione civile;
- al coinvolgimento del volontariato organizzato di protezione civile nelle attività di pianificazione di protezione civile dei Comuni (misura sperimentale).

I contributi sono concessi nei limiti degli stanziamenti annuali destinati a questo scopo.

Le modalità per la presentazione dei progetti, la loro valutazione e la concessione dei relativi contributi sono stabilite da criteri con validità triennale, definiti dal Dipartimento della protezione civile. In particolare, il [Decreto del Capo del Dipartimento n. 1472 del 30 maggio 2023](#) stabilisce i criteri per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato per il triennio 2023-2025.

Di seguito il [modulo per presentare la domanda di contributo](#).

[Terzo Settore, innovazione sociale e governance dei sistemi locali di welfare. 3° edizione del master](#)

Il Master in “Terzo Settore, Innovazione Sociale e Governance dei Sistemi locali di welfare” è un **Master di II livello** organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma e realizzato in partnership con il Forum del Terzo Settore.

Obiettivi formativi:

Attraverso un **programma multidisciplinare** che integra le competenze sociologiche con quelle giuridiche, organizzative e manageriali, statistico-economiche, il Master punta a formare **figure manageriali** per le pubbliche amministrazioni, le imprese profit, non profit e le organizzazioni di rappresentanza che operano nella **progettazione, erogazione e valutazione dei servizi di welfare territoriali**. Il percorso coniuga una solida formazione teorica, tecnica e metodologica con approfondimenti specialistici in materia finanziaria, fiscale, gestionale e giuridico-contrattualistica, su un ampio spettro di tematiche legate alla governance del welfare locale, alla riforma ed al management del terzo settore, ai processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale territoriale.

Le candidature sono aperte fino al 15 gennaio 2023. Inoltre, il Forum del Terzo Settore mette a disposizione dei propri soci **due borse di studio del valore di 2.000€ ciascuna**. Per candidarsi alla borsa di studio è necessario inviare il proprio Curriculum Vitae e una lettera motivazionale di max. 3000 caratteri (spazi inclusi) **entro il 12 gennaio** all'indirizzo bertoni@forumterzosettore.it.

Di seguito, il [link alla pagina ufficiale del Master](#).

[Beni confiscati, online l'avviso per l'assegnazione al Terzo settore](#)

C'è tempo fino alle **ore 12 del 1° marzo 2024** per partecipare all'[avviso pubblico per l'assegnazione diretta a titolo gratuito ad enti o associazioni del Terzo Settore di beni confiscati in via definitiva](#). Si tratta di **83 lotti per un totale di oltre 300 particelle** messi a disposizione dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) per assegnare **beni per la realizzazione di progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze comportamentali e da sostanze**.

Nello specifico si tratta di beni distribuiti su quattordici regioni, tra cui la Toscana, e comprendono immobili ad uso abitativo, locali commerciali ed artigianali, box auto e terreni.

L'Agenzia ha stanziato 1 milione di euro per partecipare alla fase di start-up dei progetti che riporteranno il miglior punteggio in sede di valutazione. In particolare, nei limiti del plafond, i progetti più meritevoli saranno premiati con un contributo non superiore al 20% del loro valore e comunque fino ad un importo massimo di 50 mila euro.

Come si evince dalla [comunicazione ufficiale](#), la possibilità di destinare i beni direttamente agli enti del Terzo Settore rappresenta una opportunità recente, determinata da una specifica previsione normativa inserita nel 2017 nel codice antimafia. Già nel 2020 era stata avviata una prima sperimentazione che, conclusasi con l'approvazione della graduatoria definitiva ad inizio 2023, ha visto l'assegnazione di 260 beni finalizzati alla realizzazione di 68 progetti di varia natura, dall'area sociale a quella culturale. Il nuovo bando, riprendendo sostanzialmente le regole della precedente edizione, ne perfeziona le modalità velocizzando i tempi di conclusione.

L'Agenzia intende promuovere l'assegnazione di immobili ad enti del Terzo Settore con **l'obiettivo di realizzare progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero di ogni forma di dipendenza**. Per realizzare tale azione è stata già promossa in via preliminare una progettualità in corso di definizione, per costituire un servizio di orientamento e ascolto che possa prospetticamente supportare la diffusione delle migliori pratiche in tale ambito.

L'avviso pubblico e la modulistica relativa sono disponibili sul [sito dell'Agenzia](#).

Approfondimento

Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale



L'Unione europea è il principale donatore mondiale di assistenza allo sviluppo, il primo partner commerciale e il primo investitore straniero per quasi tutti i paesi del mondo. **Il bilancio 2021-2027 intende aumentare l'efficacia e la visibilità delle politiche esterne dell'UE**, rafforzare il coordinamento con le politiche interne e conferire all'UE la flessibilità necessaria per una risposta più rapida alle nuove crisi e sfide.

Gli **obiettivi generali** di *Europa Globale (NDICI)* sono:

- **sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi fondamentali dell'Unione in tutto il mondo**, al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, come stabilito all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 TUE, contribuendo in tal modo alla riduzione e, a lungo termine, all'eliminazione della povertà, al consolidamento, al sostegno e alla promozione della democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici e affrontare la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati, comprese le loro cause profonde;
- **contribuire alla promozione del settore internazionale**, al conseguimento degli impegni e degli obiettivi internazionali che l'Unione ha concordato, in particolare gli OSS, l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi;
- **promuovere partenariati più forti con i paesi terzi**, anche con i paesi della politica europea di vicinato, sulla base di interessi e titolarità reciproci, al fine di promuovere la stabilizzazione e il buon governo e rafforzare la resilienza.

In linea con i suoi obiettivi, *Europa Globale (NDICI)* opera attraverso tre pilastri:

- un **pilastro geografico**, che raggruppa la cooperazione in dotazioni regionali;
- un **pilastro tematico**, che integra il pilastro geografico con programmi tematici globali, ad esempio sui diritti umani e la democrazia, le organizzazioni della società civile, la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti e le sfide globali;
- un **pilastro di risposta rapida non programmabile**, che si occupa della risposta alle crisi e della resilienza e collega i nessi umanitari e di sviluppo, le esigenze e le priorità della politica estera dell'UE.

Europa Globale (NDICI) ha anche una riserva cuscinetto per le sfide e le priorità emergenti che può integrare uno qualsiasi dei tre pilastri di cui sopra. Attraverso la garanzia per le azioni esterne, NDICI-Europa Globale può raccogliere risorse finanziarie aggiuntive dal settore privato per sostenere operazioni di finanziamento e investimento in tutte le sue aree geografiche, con particolare attenzione ai paesi meno sviluppati e ai paesi che vivono fragilità e conflitti. Lo strumento di *vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* incanala la quota maggiore dei fondi per l'azione esterna, con un **bilancio di 79,5 miliardi di euro**. Si tratta del

principale strumento dell'UE per contribuire all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della prosperità, della pace e della stabilità.

Europa globale (NDICI) copre la cooperazione dell'UE con tutti i paesi terzi, ad eccezione dei beneficiari di preadesione e dei paesi e territori d'oltremare dei programmi geografici. La dotazione totale sarà così ripartita:

- **60,38 miliardi di euro per i programmi geografici** (almeno 19,32 miliardi di EUR per il vicinato, almeno 29,18 miliardi di EUR per l'Africa subsahariana, 8,48 miliardi di EUR per l'Asia e il Pacifico e 3,39 miliardi di EUR per le Americhe e i Caraibi);

- **6,36 miliardi di euro per programmi tematici** (diritti umani e democrazia; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali);

- **3,18 miliardi di euro per azioni di risposta rapida.**

Un «cuscinetto» di fondi non assegnati pari a **9,53 miliardi di euro** potrebbe integrare tutti i suddetti programmi e meccanismi di risposta rapida, per far fronte a circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti e promuovere nuove priorità.

In quali paesi:

Lo strumento promuove la **cooperazione con i paesi partner nelle seguenti regioni**: il vicinato europeo, l'Africa subsahariana, l'Asia e il Pacifico, le Americhe e i Caraibi.

I beneficiari dell'agevolazione:

Paesi terzi e beneficiari in tutto il mondo, con particolare attenzione ai paesi meno sviluppati; organizzazioni internazionali, organismi privati, ecc.

Che cosa finanzia:

Azioni tematiche incentrate sui diritti umani e la democrazia, la società civile, la stabilità e la pace, nonché sulle sfide globali quali la sanità, l'istruzione e la formazione, le donne e i bambini, il lavoro, la protezione sociale, la cultura, la migrazione e i cambiamenti climatici. La componente di risposta rapida mira a **rafforzare la resilienza** dei paesi colpiti dalla crisi, collegando le azioni umanitarie e di sviluppo e rispondendo alle esigenze e alle priorità della politica estera.

Tipologia di agevolazione:

Almeno il 25 % del bilancio è destinato specificamente ai paesi vicini e almeno il 36 % specificamente all'Africa subsahariana. Un obiettivo del 93% di tutti i fondi deve essere destinato all'**aiuto pubblico allo sviluppo**, il 30 % a progetti legati al **clima** e, indicativamente, il 10 % alla **lotta contro la migrazione e gli sfollamenti forzati**, compresa la lotta contro le cause profonde. I finanziamenti sono forniti sotto forma di sovvenzioni, appalti e sostegno di bilancio ai paesi partner.

Ammontare dell'agevolazione:

Variabile in base al progetto a cui si intende partecipare.

Come accedere al finanziamento:

Tutti gli inviti a presentare proposte saranno pubblicati sul **portale della Commissione europea**: https://international-partnerships.ec.europa.eu/funding/looking-funding_en.

Lo staff di CBE resta a **disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione.**

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10.01.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi lfts multifiliera: domande dal 30 novembre	31.01.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	01.03.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 2 "Catalogo enti formativi"	31.12.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 1 "Voucher individuali"	31.12.2024
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31.12.2025
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi lfts in apprendistato	a sportello: 15 gennaio 2024
FSE+	Finanziamento di progetti per realizzare Percorsi per competenze trasversali e orientamento	Domande dal 15.01.2024 al 15.02.2024
FESR	Sovvenzioni a fondo perduto per opere cinematografiche e audiovisive	09.01.2024



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750